

Museo per la Memoria di Ustica

In occasione della ricorrenza del XXXVIII anniversario della strage di Ustica, il museo presenta un rinnovato allestimento della sala di ingresso. Orari di apertura straordinari in occasione della rassegna di spettacoli *Attorno al Museo* nel Parco della Zucca.

Inaugurato il 27 giugno 2007 negli spazi di un ex deposito dell'azienda di trasporti cittadina ATC (oggi Tper), il **Museo per la Memoria di Ustica** conserva i resti del velivolo DC9 I-TIGI della compagnia Itavia che, partito da Bologna con destinazione Palermo, precipitò al largo di Ustica ventisette anni prima, il 27 giugno 1980, provocando la morte di 81 persone.

Il museo, fortemente voluto dall'**Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica** presieduta da Daria Bonfietti, con il sostegno del **Comune di Bologna**, ospita l'opera permanente *A proposito di Ustica* che l'artista **Christian Boltanski** ha creato per la città.

Intorno al relitto 81 specchi neri - uno per ogni vittima - sono l'occasione in cui il visitatore può "inabissare" lo sguardo e ascoltare il "coro" di voci trasmesse dagli altoparlanti collocati dietro ciascuno di essi: frasi semplici che si sovrappongono, frammenti di parole a rappresentare lo spirito delle persone scomparse. Appesi al soffitto 81 lumi si accendono e si spengono lentamente, come se seguissero il ritmo di un battito cardiaco, quasi fosse il respiro collettivo delle persone decedute e di chi oggi le ricorda.

Nove scatole nere contengono gli effetti personali delle vittime: scarpe, pinne, boccagli, occhiali e vestiti. Gli oggetti, sottratti così alla vista e a qualsivoglia voyeurismo, sono stati inventariati e ordinatamente impaginati da Boltanski nell'opuscolo *Lista degli oggetti personali appartenuti ai passeggeri del volo IH870*, disponibile presso il museo.

Il percorso di visita si completa con una **sala video** in cui è possibile assistere alla proiezione di filmati e testimonianze riportate da agenzie giornalistiche e telegiornali, a partire dal momento della tragedia sino ad arrivare alla realizzazione del museo. Alcune postazioni informatiche permettono inoltre di approfondire, attraverso la visione di documentazioni audio-video, la conoscenza di uno dei grandi misteri della storia recente italiana.

In occasione della ricorrenza del XXXVIII anniversario della tragedia, il museo ha **rivisto l'allestimento della sala di ingresso** con l'installazione di **nuovi arredi** e un **originale progetto di comunicazione informativa**. L'intervento migliorativo, promosso dall'Istituzione Bologna Musei | Area Arte Moderna e Contemporanea cui il museo afferisce, in accordo con l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, è mirato a rendere più efficace la capacità comunicativa dello spazio museale, sul piano sia dei contenuti espositivi in esso conservati sia della struttura in cui è ospitato, per migliorare il livello di accoglienza e l'esperienza di fruizione da parte di fasce eterogenee di pubblico.

Attraverso un progetto grafico chiaro e di agile lettura, il nuovo pannello informativo illustra, in lingua italiana e inglese, un racconto sintetico che scandisce le principali tappe della vicenda iniziata il 27 giugno 1980: dal decollo del velivolo dall'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, alla sua scomparsa dai radar di controllo nel cielo di Ustica, al successivo avvio delle operazioni di ricerca. In una linea del tempo che parte dal 1986 per arrivare al 2017 sono inoltre ripercorsi gli sviluppi delle complesse vicende giudiziarie che si sono succedute per l'accertamento della

verità, che l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica non ha mai cessato di reclamare per fare completa luce sulle reali cause e responsabilità di quanto avvenuto. Alla ricostruzione dei fatti di cronaca si affianca la presentazione dell'installazione permanente *A proposito di Ustica* ideata dall'artista Christian Boltanski per ricordare le 81 vittime.

La scelta di offrire ai visitatori un nuovo contesto di informazione e mediazione muove dalla consapevolezza delle responsabilità che, nella società contemporanea, investono le strutture museali come servizi portatori di valori non solo culturali ma anche sociali, sottolineando il loro ruolo nel coinvolgimento dei visitatori per favorirne i processi di apprendimento e comprensione. Un dovere ancora più avvertito, nel caso del Museo per la Memoria di Ustica, cui è demandato il compito di trasmettere la conoscenza di una tragedia collettiva che non può e non deve essere dimenticata.

Il Museo per la Memoria di Ustica è stato realizzato su progetto dell'architetto Gian Paolo Mazucato da: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero della Giustizia, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Comune di Bologna, per volontà dell'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Mercoledì 27 giugno 2018, anniversario della tragedia, il museo è aperto al pubblico dalle h 10.00 alle 24.00.

Dal 29 giugno al 23 settembre 2018 gli **orari di apertura estivi** sono: venerdì, sabato e domenica h 17.00 -20.00.

Sono inoltre previste **aperture serali straordinarie** dalle h 20.00 alle 24.00 in occasione degli spettacoli della rassegna *Attorno al Museo* che si svolge nel Parco della Zucca, nello spazio antistante l'ingresso al museo, nei giorni 29 giugno, 4 / 11 / 18 / 25 luglio, 10 agosto 2018.

In queste serate il Dipartimento educativo MAMbo propone una visita guidata speciale alle h 20.00.

Informazioni:

Museo per la Memoria di Ustica
via di Saliceto 3/22 | 40128 Bologna
tel. 051 377680
info@mambo-bologna.org
www.mambo-bologna.org/museoustica

Orari di apertura:

dal 29 giugno al 23 settembre 2018: venerdì, sabato, domenica h 17.00 - 20.00
resto dell'anno: giovedì, venerdì h 9.00 - 13.00 | sabato, domenica h 10.00 - 18.30 | chiuso lunedì, martedì, mercoledì

Ingresso:

gratuito

Visite guidate a cura del Dipartimento educativo MAMbo:

intero € 4 | Card Musei Metropolitan Bologna € 3

Informazioni e prenotazioni:
tel. 051 6496628 - mamboedu@comune.bologna.it

Ufficio Stampa Istituzione Bologna Musei:
e-mail UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it
Elisa Maria Cerra - tel. 051 6496653 - e-mail elisamaria.cerra@comune.bologna.it
Silvia Tonelli - tel. 051 6496620 - e-mail silvia.tonelli@comune.bologna.it